

Ma, chi è 'l Teseo, che tante vaghe hà prese?

Len. Carlo conosci?

Rod. Il prigionier Monarca?

Len. Appunto. Ei del suo Trono

Acclamando Regina or questa, or quella,

Gode per vsò estrano

Far lo Scettro passar da mano à mano.

Rod. Narra chi son le belle?

Len. Fra più d' vna, ch' io vidi

V' è Cirene la Maga a me Signora.

Rod. (Cirene è la beltà, che m' innamora.)

Len. Addio.

Rod. Doue?

Len. Tù resta.

Rod. Deh.

Len. Che vorresti? (in volto è pur gentile.)

Rod. Come ti chiami?

Len. Leno.

(Hà ne le guancie Aprile)

Rod. Ah Leno, Leno.

Sappi ch' io son ferito.

Len. Eh bel Garzon, c'hai rossa guancia, e vaghi

Cerca il Chirurgo altroue

Ch' io balsamo non hò per la tua piaga.

Rod. Deh ferma.

Len. (Egli mi tenta.)

Rod. Ignota alma Reale

Si cela in queste spoglie.

Len. Forse del vinto Carlo in vari arnesi

Tu sei la quarta moglie?

Rod. Cirene è la cagion per cui sospiro.

Len. Cirene?

Rod. Puppillette, che son di foco

Mutano

In cenere

Questo cor.

Si brillanti, vaghe risplendono,

Che